



*Presidenza del Consiglio Superiore
dei Lavori Pubblici
Servizio Tecnico Centrale*

VIA NOMENTANA 2 – 00161 ROMA
TEL. 06.4412.4101, FAX 06.4426.7383

M_INF-CSLP
Consiglio Superiore LL.PP.
CSLP_STC
REGISTRO UFFICIALE
Prot: **0005244-20/06/2013-USCITA**
60.01.02

Anticipata via e-mail

Alla: APAVE Italia CPM S.r.l.
Via Artigiani, 63 – Bianno (BS)
info@cpmapave.it

Ministero dello Sviluppo Economico
Dip.^{to} per l'Impresa e l'Internaz.ne -
DGMCCVNT
Divisione XIV – Rapporti Istituzionali per la
gestione Tecnica, organismi notificati e
sistemi di accreditamento
Via Sallustiana, 53 – 00187 ROMA
Francesco.pompili@mise.gov.it

p.c.: Ministero dell'Interno
Dip.^{to} dei Vigili del Fuoco, del Soccorso
Pubblico e della Difesa Civile
Direzione Centrale Prevenzione e Sicurezza
Tecnica
Largo Santa Barbara, 2 - 00178 ROMA
prev.normazione@vigilfuoco.it

Oggetto: Procedura di notifica ai sensi del Regolamento (UE) n.305/2011 di organismi di valutazione e verifica della costanza della prestazione nel settore dei prodotti da costruzione e della Circolare interministeriale prot. DCPREV n. 6129 del 21.12.2012.
Organismo: APAVE Italia CPM S.r.l.

Si trasmette, in allegato, copia conforme del decreto di autorizzazione, di pari numero e data della presente, relativa al Regolamento citato in oggetto.

Copia dello stesso decreto è inviata anche al competente Ufficio del Ministero dello Sviluppo Economico, per la successiva notifica alla Commissione UE ai sensi dell'articolo 48 del Reg.(UE) n.305/2011. Sarà cura del predetto Ufficio dare comunicazione a codesto Organismo della data di avvio a notifica tramite lo strumento elettronico elaborato e gestito dalla Commissione (NANDO).

Si rammenta altresì che, ai sensi dell'art. 48, comma 5 del Regolamento (UE) n.305/2011, codesto Organismo potrà eseguire le attività di organismo notificato solo se la Commissione o gli altri Stati Membri non solleveranno obiezioni entro due mesi dalla notifica.

IL DIRIGENTE DELLA DIVISIONE I

(Dott. Ing. Antonio LUCCHESI)



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici - Servizio Tecnico Centrale
IL PRESIDENTE REGGENTE

Ministero dello Sviluppo Economico
Dipartimento per l'Impresa e l'Internazionalizzazione
Direzione Generale per il Mercato, la Concorrenza, il Consumatore, la Vigilanza e la
Normativa Tecnica
IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il Regolamento (UE) n. 305/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio del 9 marzo 2011, che fissa condizioni armonizzate per la commercializzazione dei prodotti da costruzione e che abroga la direttiva 89/106/CEE del Consiglio, ed in particolare il Capo VII;

VISTA la Direttiva n. 89/106/CEE relativa al ravvicinamento delle disposizioni legislative, regolamentari e amministrative degli Stati membri dell'Unione Europea concernenti i prodotti da costruzione, come modificata dalla Direttiva n. 93/68/CEE;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica n. 246 del 21 aprile 1993, come modificato dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 499 del 10 dicembre 1997, ed in particolare l'articolo 9;

VISTO il decreto del Ministro della attività produttive 9 maggio 2003, n.156, recante criteri e modalità per il rilascio dell'abilitazione degli organismi di certificazione, ispezione e prova nel settore dei prodotti da costruzione, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 21 aprile 1993, n. 246;

VISTA la Circolare del Presidente del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, del Capo del Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile e del Capo del Dipartimento per l'Impresa e l'Internazionalizzazione, n. 3 del 9 giugno 2011 riportante "Istruzioni operative agli Organismi abilitati ai sensi del decreto 9 maggio 2003, n.156";

VISTA la nota circolare della Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici – Servizio Tecnico Centrale – Divisione Tecnica I, della Direzione Centrale per la Prevenzione e la Sicurezza Tecnica – Area II e della Direzione Generale per il Mercato, la Concorrenza, il Consumatore, la Vigilanza e la Normativa Tecnica – Divisione XIV, n. 16129 DCPREV del 21 dicembre 2012, indirizzata agli Organismi abilitati ai sensi del DPR n.246/93 e riportante "Procedure di notifica ai sensi del Regolamento (UE) n. 305/2011".

VISTI i dispositivi del Presidente del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici n. 7077 del 25.07.2011 e n. 4001 del 08/05/2013, con il quale è stato istituito ed integrato, presso il Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, un Comitato incaricato di esaminare e deliberare, ai sensi

dell'articolo 41.3 del Regolamento (UE) n.305/2011, sulle istruttorie predisposte dalle Amministrazioni competenti ai sensi del DPR 246/93 ai fini dell'autorizzazione e notifica degli Organismi da autorizzare per svolgere compiti di parte terza nel processo di valutazione e verifica della costanza delle prestazioni sui prodotti da costruzione ai sensi del Capo VII del Regolamento (UE) n.305/2011;

VISTE le note del Direttore Generale per il Mercato, la Concorrenza, il Consumatore, la Vigilanza e la Normativa Tecnica del Ministero dello Sviluppo Economico, n. 36975 del 4 marzo 2013 e n.58440 del 9 aprile 2013, con le quali sono state comunicate alla Commissione Europea le procedure nazionali per la valutazione e la notifica degli Organismi da autorizzare per svolgere compiti di parte terza nel processo di valutazione e verifica della costanza delle prestazioni dei prodotti da costruzione, ai sensi dell'articolo 42 del Regolamento (UE) n.305/2011;

CONSIDERATO che non risulta ancora implementato e messo in atto il sistema di regole e procedure necessario per l'eventuale conferimento della delega all'Ente unico nazionale di accreditamento, designato dall'articolo 2 del decreto del Ministero dello sviluppo economico 22 dicembre 2009 e che non risultano ancora fornite chiare indicazioni a livello comunitario inerenti l'armonizzazione di tali metodologie di accreditamento nel settore dei prodotti da costruzione;

CONSIDERATO che il Regolamento n.305/2011 entra pienamente in vigore il 1 luglio 2013;

RITENUTO, al fine di consentire una gestione più ordinata della transizione verso le nuove notifiche e di assicurare l'operatività degli organismi nazionali per la valutazione e verifica della costanza della prestazione nel settore dei prodotti da costruzione, di avviare le procedure di autorizzazione e notifica limitatamente agli organismi già abilitati ad operare ai sensi della direttiva 89/106/CEE ed esclusivamente per le specifiche tecniche già autorizzate o in corso di istruttoria;

VISTA l'istanza di autorizzazione quale organismo per la Valutazione e Verifica della Costanza della Prestazione nel settore dei prodotti da costruzione, ai sensi del Capo VII del Regolamento (UE) n.305/2011, presentata al Ministero dello Sviluppo Economico dall'Organismo **APAVE Italia CPM S.r.l.** sito in **Via Artigiani 63 – Bienna (BS)**;

CONSIDERATO che il richiedente si è impegnato al pagamento delle somme secondo quanto previsto al punto 15 dell'Allegato B alla Circolare n. 16129 DCPREV del 21 dicembre 2012;

VISTO l'esito favorevole della relativa istruttoria svolta dai competenti uffici del Servizio Tecnico Centrale del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici e della Direzione Generale per il Mercato, la Concorrenza, il Consumatore, la Vigilanza e la Normativa Tecnica del Dipartimento per l'Impresa e l'Internazionalizzazione;

VISTA la decisione favorevole assunta dal Comitato di cui ai Dispositivi del Presidente del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici n. 7077 del 25.07.2011 e n. 4001 del 08/05/2013, espresso in data **13.05.2013**;

DECRETANO

Art. 1

L'Organismo **APAVE Italia CPM S.r.l.** sito in **Via Artigiani 63 – Bienna (BS)**, nel seguito denominato "Organismo", è autorizzato a svolgere, ai sensi della legislazione di cui in premessa e ai fini della corrispondente notifica alla Commissione Europea di cui all'articolo 39 del Regolamento

(UE) n.305/2011, le attività di Valutazione e Verifica della Costanza della Prestazione dei prodotti da costruzione per le seguenti specifiche tecniche armonizzate, nella qualità della tipologia di organismo di seguito specificata:

Organismo di Certificazione del Controllo della Produzione in Fabbrica:

Mandato	Norma Armonizzata	Titolo/Prodotto	Condizioni
M/125	EN 13055-1	Aggregati leggeri – Aggregati leggeri per calcestruzzo, malta e malta per iniezione	-----
	EN 13139	Aggregati per malta	-----
	EN 13383-1	Aggregati per opere di protezione (armourstone) – Specifiche	-----
	EN 12620	Aggregati per calcestruzzo	-----
	EN 13043	Aggregati per miscele bituminose e trattamenti superficiali e per applicazioni in strati legati e non legati	-----
	EN 13242	Aggregati per materiali non legati e legati con leganti idraulici per l'impiego in opere di ingegneria civile e nella costruzione di strade	-----
	EN 13450	Aggregati per massicciate per ferrovie	-----
M/124	EN 13108-1	Miscele bituminose – Specifiche del materiale – Parte 1: Conglomerato bituminoso prodotto a caldo	CON ESCLUSIONE DEL BWR 2
	EN 13108-2	Miscele bituminose – Specifiche del materiale – Parte 2: Conglomerato bituminoso per strati molto sottili	CON ESCLUSIONE DEL BWR 2
	EN 13108-3	Miscele bituminose – Specifiche del materiale – Parte 3: Conglomerato con bitume molto tenero	CON ESCLUSIONE DEL BWR 2
	EN 13108-4	Miscele bituminose – Specifiche del materiale – Parte 4: Conglomerato bituminoso chiodato	CON ESCLUSIONE DEL BWR 2
	EN 13108-5	Miscele bituminose – Specifiche del materiale – Parte 5: Conglomerato bituminoso antisdrucchiolo chiuso	CON ESCLUSIONE DEL BWR 2
	EN 13108-6	Miscele bituminose – Specifiche del materiale – Parte 6: Asfalto colato	CON ESCLUSIONE DEL BWR 2
	EN 13108-7	Miscele bituminose – Specifiche del materiale – Parte 7: Conglomerato bituminoso ad alto tenore di vuoti	CON ESCLUSIONE DEL BWR 2
M/120	EN 10025-1	Prodotti laminati a caldo di acciaio per impieghi strutturali – Parte 1: Condizioni generali tecniche di fornitura	-----
	EN 10210-1	Profilati cavi finiti a caldo di acciai non legati e a grano fine per impieghi strutturali – Parte 1: Condizioni tecniche di fornitura	-----
	EN 10219-1	Profilati cavi formati a freddo di acciai non legati e a grano fine per strutture saldate – Parte 1: Condizioni tecniche di fornitura	-----
	EN 13479	Materiali d'apporto per la saldatura – Norma generale di prodotto per i metalli d'apporto e per i flussi utilizzati nella saldatura per fusione dei materiali metallici	-----
	EN 14399	Bulloneria strutturale ad alta resistenza a serraggio controllato - Parte 1: Requisiti generali	-----

	EN 1090-1	Esecuzione di strutture di acciaio e di alluminio - Parte 1: Requisiti per la valutazione di conformità dei componenti strutturali	CON ESCLUSIONE DEL BWR 2
--	-----------	--	--------------------------

Laboratorio di prova:

Mandato	Norma Armonizzata	Titolo/Prodotto	Condizioni
M/101	EN 13241-1	Porte e cancelli industriali, commerciali e da garage – Norma di prodotto – Parte 1: Prodotti senza caratteristiche di resistenza al fuoco o controllo del fumo	Utilizzo di impianti di prova presso i Produttori per ragioni di spazio, dato l'ingombro di movimentazione dei prodotti e allestimento delle attrezzature di prova.

Art. 2

1. Ai fini dell'espletamento delle attività di cui all'articolo 1, il Direttore Tecnico dell'Organismo è il **Geol. Sirio FRUGONI**.
2. L'attività di Valutazione e Verifica della Costanza della Prestazione, di cui al precedente articolo 1, deve essere svolta presso la sede dichiarata dall'Organismo nell'ambito dell'istruttoria, sita in **Via Artigiani 63 – Bienna (BS)**, secondo le forme, modalità e procedure previste dalle normative citate in premessa, sotto la diretta responsabilità del Direttore Tecnico dell'Organismo, di cui al comma precedente, assicurando il mantenimento dei requisiti richiesti.
3. L'Organismo cura la tenuta di un registro con l'elenco riepilogativo delle valutazioni e verifiche effettuate, con modalità e contenuti analoghi a quelli previsti al punto b) della Circolare n. 3 del 9 giugno 2011.
4. L'Organismo deve conformarsi agli obblighi riportati nel Capo VII del Regolamento (UE) n.305/2011 ed a quelli previsti nelle disposizioni nazionali e comunitarie applicabili nel settore concernente l'attività oggetto della presente autorizzazione, applicando le norme armonizzate ovvero le valutazioni tecniche europee in vigore.
5. Entro il 31 gennaio di ogni anno di validità della presente autorizzazione, l'Organismo mette a disposizione delle Amministrazioni competenti le informazioni relative all'attività svolta, con le modalità e contenuti analoghi a quelli previsti al punto c) della Circolare n. 3 del 9 giugno 2011.
6. Tutti gli atti relativi all'attività di Valutazione e verifica della costanza della prestazione dei prodotti da costruzione, ivi compresi eventuali rapporti di prova e relazioni tecniche, devono essere conservati in un fascicolo tecnico detenuto, con le modalità stabilite nel punto g) della Circolare n. 3 del 9 giugno 2011.

Art. 3

Per qualsiasi modifica alle condizioni di fatto e di diritto dichiarate dall'Organismo nell'istanza e nel corso nell'istruttoria di autorizzazione, dovrà essere effettuata comunicazione, ovvero richiesto apposito nulla osta alle Amministrazioni competenti, secondo quanto previsto al punto d) della Circolare n. 3 del 9 giugno 2011.

Art. 4

1. L'autorizzazione di cui all'articolo 1 decorre dalla data del presente decreto ed è valida quattro anni.
2. Durante il periodo di validità dell'autorizzazione le Amministrazioni competenti effettuano, con cadenza almeno biennale, verifiche e controlli, anche presso la sede dell'Organismo, al fine di accertare la permanenza dei requisiti di base e il regolare svolgimento dell'attività.

Art. 5

Gli oneri relativi al rilascio ed al mantenimento dell'autorizzazione di cui al precedente articolo 1 del presente decreto, nonché alla relativa notifica sono a carico dell'Organismo e sono corrisposti a ciascuna Amministrazione competente secondo le modalità e gli importi stabiliti dalle Amministrazioni medesime.

Art. 6

L'inosservanza di quanto previsto nel Capo VII del Regolamento (UE) n.305/2011 costituisce motivo di sospensione o revoca dell'autorizzazione, secondo le modalità fissate dall'articolo 8 del Decreto Ministeriale n. 156 del 9 maggio 2003.

Il presente decreto è inoltrato alla Commissione Europea a cura del Ministero dello Sviluppo Economico e viene pubblicato sui siti istituzionali delle Amministrazioni competenti che lo hanno adottato

Roma, li **20 GIU. 2013**

**Il Presidente Reggente
del Consiglio Superiore dei
Lavori Pubblici**



Massimo Sessa

**Il Direttore Generale per il
Mercato, la Concorrenza, il
Consumatore, la Vigilanza e
la Normativa Tecnica**

Gianfrancesco Vecchio